Attività turistiche

Il Golfo di Gela è rinomato per la balneazione, supportata da resort, lidi e case vacanze ben presenti nel tratto costiero occidentale. Vengono praticati molti sport d'acqua, come il windsurf e la vela, e percorsi di Eco Trail, come il **Trofeo Leopoldia Dune Sprint Trail**, un trail veloce e avventuroso di 10 km lungo le dune costiere. A livello naturalistico, sono molti gli itinerari da percorrere, come il parco sub-urbano di **Montelungo**, i sentieri delle ginestre di Poggio Arena e le stradelle di Torre Manfria. Per gli appassionati di archeologia si organizzano percorsi di archeotrekking per visitare la necropoli di Manfria e i resti greci delle mura di Gela, con possibilità di fermarsi presso il **Museo Archeologico Regionale**. Per chi ama la storia, non bisogna perdere il tour dei luoghi dello Sbarco degli Alleati, in cui una serie di percorsi a piedi e in auto vi porteranno a visitare bunker e siti storici della Seconda Guerra Mondiale.

Non lontano da Gela trovi:
Lago Comunelli 11 Km
Museo Civico di Niscemi 15 Km
SIC "Sughereta di Niscemi" 16 Km
SIC Bosco di Santo Pietro 20 Km
Porto turistico di Scoglitti 26 Km
SIC Vallata del Fiume Ippari – Vittoria 30 Km
Villa del Casale di Piazza Armerina 35 Km

www.cicogna.info
natura2000@cicogna.info

Lega Italiana Protezione Uccelli
www.lipuniscemi.it
mail: lipuniscemi@lipuniscemi.it

Riserva Naturale Orientata Biviere di Gela
www.riservabiviere.it
Tel. 3456612743 - 3455755044

Centro di Educazione Ambientale
www.ceaniscemi.it
mail: ceaniscemi@ceaniscemi.it

Natura 2000 è il principale strumento dell'Unione Europea per la conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatica. Si tratta di una rete ecologica di zone speciali protette, istituita ai sensi della Direttiva Habitat (92/43/CEE), dove, attraverso i Piani di Gestione, vengono censiti gli habitat e le specie da proteggere e scelti gli obiettivi e i metodi per la loro salvaguardia.

Testi e foto di Manuel Zafarana, realizzazione grafica Francesco Cirrone
Progetto realizzato grazie al contributo della ditta V. Carmina & c s.n.c.
Azioni di promozione turistica in merito al Bando PMI PO FESR SICILIA 2007 - 2013 ASSE 3 LINEA D'INTERVENTO 3.2.2.4

CICOGNA

Caratteristici Itinerari Comprensoriali di Gela nei siti Natura 2000

Il Litorale del Golfo di Gela

Una costa percorsa
e vissuta da popoli
antichi, adesso scrigno
di biodiversità

Il **litorale del Golfo di Gela** si estende per circa 60 km ed è compreso tra Punta Braccetto ad est e Licata ad ovest. La costa è bassa e sabbiosa, con tipiche formazioni dunali denominate "**Macconi**", ricoperte da macchia mediterranea. Nel golfo sfociano diversi corsi d'acqua, tra cui il Salso, il Comunelli, il Gela, il Dirillo, i torrenti delle due Rocche e il Gattano. Per brevi tratti, la spiaggia è preceduta da alte pareti calcaree o argillose ricche di biodiversità, come nel caso dell'area di **Manfria** e di **Poggio Arena**, una delle poche grandi dune sabbiose alta 47 metri, sopravvissuta allo sbancamento.

Al centro del Golfo sorge **Gela**, città costiera con un immenso patrimonio culturale e archeologico, tra i primi insediamenti greci di Sicilia. La città venne fondata come colonia rodio-cretese su un precedente insediamento indigeno siculo, secondo la tradizione nel 689 a.C., ad opera di Antifemo ed Entimo. Nel territorio di Butera, su un promontorio circondato dal verde, si erge il **Castello di Falconara**, l'unico tra i manieri della provincia di Caltanissetta ad affacciarsi sul mare; risalente al XV secolo, ampliato e rafforzato nel corso del tempo, mantenne la sua funzione di vigilanza contro le incursioni dei pirati fino al XVIII secolo.

Le coste del Golfo furono teatro, durante la Seconda Guerra Mondiale, nel luglio del 1943, dell'imponente sbarco della VII Armata americana.

Attualmente, il Golfo è meta di turisti, soprattutto in estate, in cui l'attività della balneazione è elevatissima ed è supportata da diversi servizi supplementari, soprattutto nelle zone in prossimità di Licata.

La porzione più a Sud, purtroppo, è dominata dall'attività intensiva serricola che si interrompe a ridosso del **Biviere di Gela**, luogo naturale di estrema importanza per la sosta e lo svernamento degli uccelli migratori.

Il Golfo di Gela è un'**IBA**, area di importanza strategica internazionale per l'avifauna migratrice: esso fa da imbuto favorendo l'attraversamento degli uccelli provenienti dal nord Africa in primavera: tra febbraio e aprile, gli anatidi (codoni, marzaiole e morette tabaccate) che arrivano mediamente sul golfo sono più di 45.000! Qualsiasi zona umida lungo questo corridoio ha importanza strategica per la conservazione su scala nazionale ed internazionale.

Sul litorale a nord-ovest della città di Gela, è presente il Sito di Interesse Comunitario "**Torre Manfria**" (che fa parte anche della ZPS "Torre Manfria, Biviere e Piana di Gela"); esso si estende per 12 km di costa e ricopre un'area di 697 ettari, caratterizzata dalla coesistenza di vari substrati litologici, i quali, assieme alle peculiari caratteristiche climatiche, favoriscono la conservazione di una notevole diversità vegetale. In complesso, sono presenti aspetti di vegetazione psammofila, comunità alofite, palustri e rupicole, formazioni di macchia, garighe, praterie e praticelli effimeri, le quali danno origine ad una miriade di habitat colonizzati da una ricca fauna.

Nelle zone residue dunali, è possibile osservare il rarissimo **Giacinto dal pennacchio di Gussone** *Leopoldia gussonei*, endemismo siciliano con areale limitato nella costa meridionale della Sicilia, inserito nell'allegato II della Direttiva Habitat e per il quale è stato realizzato un progetto per la sua salvaguardia.

A sud del Golfo, il SIC "Macconi e Biviere di Gela" presenta, nel tratto di mare antistante il lago Biviere, fondali interamente ricoperti di sedimenti su cui insistono praterie estese di *Cymodocea nodosa*, una pianta acquatica che ospita un popolamento epifita e vagile ben strutturato, che supporta la produttività ittica nell'area.

Tra le dune nidifica il **Fratino** *Charadrius alexandrinus,* limicolo legato agli ambienti litoranei sabbiosi che presentano aspetti naturali non degradati e poco disturbati.

Questo ambiente così minacciato è il regno della rara **Ginestra bianca di Gussone** *Retama raetam* subsp. *gussonei,* sottospecie endemica delle zone marittime della Sicilia meridionale.

Il Golfo di Gela è uno dei più importanti siti di sosta e svernamento degli uccelli limicoli, come il **Piovanello tridattilo** *Calidris alba.*

Sono molte le specie vegetali endemiche o rare che si possono osservare nelle zone più integre del litorale dunoso, come la rara **Buglossa siciliana** *Hormuzakia aggregata.*